



REGIONE
PUGLIA

ASSESSORATO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ,
LAVORI PUBBLICI, DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO
SISMICO, RISORSE IDRICHE

SEGRETERIA PARTICOLARE ASSESSORE

BARI, 8/10/2015

Prot. SP 13/0000 1120

Trasmissione a mezzo fax e posta
elettronica ai sensi dell'art.47 del
D. Lgs n. 82/2005



Consiglio Regionale
della Puglia

N. 20150018937

15/10/2015 16:48

4S0XW0
Servizio Informatico e Tecnico

ENTRATA

*In copia al
Segretario
15.10.15
1a vice
11.10.15*

Sig. Presidente Giunta Regionale

→ Sig. Presidente Consiglio Regionale

Consigliere Luigi Morgante
"Movimento Schittulli Area Popolare"

E, p.c. Servizio Assemblea Consiglio Regionale

Adesso H

Oggetto: Interrogazione urgente n.49/2015 presentata dal Consigliere Regionale
Luigi Morgante del gruppo "Movimento Schittulli – Area Popolare".

Si trasmette in allegato la risposta dell'Assessore Giannini all'interrogazione in
oggetto.

Il Servizio Assemblea che legge per conoscenza vorrà riportare come concluso il
procedimento relativo all'interrogazione.

Cordiali saluti

IL SEGRETARIO PARTICOLARE

Luigi D'Elia

www.regione.puglia.it



REGIONE
PUGLIA

ASSESSORATO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ,
LAVORI PUBBLICI, DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO,
RISORSE IDRICHE

L'ASSESSORE

BARI, 8/10/2015

Prot. SP 13/0000 1120

Trasmissione a mezzo fax e posta
elettronica ai sensi dell'art.47 del
D. Lgs n. 82/2005

APP. 1

Al Signor Presidente della Giunta Regionale

Al Sig. Presidente del Consiglio Regionale

Al Consigliere Luigi Morgante
Gruppo "Movimento Schittulli-Area Popolare"

L O R O S E D I

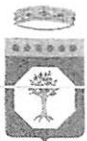
Oggetto: Interrogazione urgente n.49/2015 presentata dal Consigliere Regionale Luigi Morgante del gruppo "Movimento Schittulli - Area Popolare" avente ad oggetto "Continui disservizi, guasti e disagi per gli utenti della Società Sud Est in provincia di Taranto".

Da tempo stanno arrivando agli uffici dell'Assessorato numerosi esposti da parte dell'utenza che segnalano il peggioramento delle condizioni di viaggio offerte da Ferrovie Sud Est, sia in termini di qualità del servizio, sia in termini di comfort, sia in termini di qualità e regolarità; così come si registrano numerose contestazioni a seguito di ispezioni disposte dagli uffici.

Uno degli ultimi eventi, che va ad annoverarsi tra le innumerevoli segnalazioni di degrado, è stato un incendio divampato in data 21 settembre 2015 a bordo di un bus che stava effettuando servizio tra Manduria e Avetrana. Nella stessa data con nota formale dell'ufficio competente è stato chiesto a FSE di fornire una relazione sui fatti che hanno determinato l'incendio.

Inoltre, nell'ultimo periodo si stanno verificando ripetuti furti di rame, denunciati dalla società FSE e comunicati agli uffici regionali, che hanno portato a soppressioni di treni e ritardi sulle linee interessate.

www.regione.puglia.it



Gli uffici dell'Assessorato in più occasioni hanno chiesto alla società di eliminare le criticità suddette, al fine di garantire migliori condizioni di viaggio all'utenza, nel rispetto del contratto di servizio.

In data 21 settembre 2015 è stata inviata una nota formale all'Amministratore Unico delle Ferrovie del Sud Est nella quale sono stati richiamati gli impegni a carico della società disciplinati dagli articoli 11 e successivi del contratto di servizio e l'art. 20 che prevede l'applicazione di sanzioni amministrative, sia per il mancato rispetto in via generale degli obblighi, sia per le inadempienze dettagliatamente individuate nello stesso.

Nella stessa nota è stato evidenziato il peggioramento delle condizioni di viaggio offerte, documentato da segnalazioni dell'utenza, dalle ispezioni disposte dall'ufficio e dagli articoli di stampa ed è stato segnalato che la situazione descritta è divenuta ormai insostenibile ed integra le condizioni per la rescissione in danno; in conclusione si è ribadita la necessità che la società adotti ogni iniziativa utile atta a migliorare la qualità del servizio offerto.

Successivamente si è tenuto un incontro, da me convocato, in data 25 settembre 2015 al quale ha partecipato l'ing. De Paola Direttore Tecnico di FSE, terminato con la stesura di un verbale.

In tale incontro ho richiamato le proteste dell'utenza in ordine a: pulizia, qualità del materiale rotabile, su ferro e su gomma, puntualità e regolarità del servizio, carenza dell'informazione e comunicazione all'utenza in coincidenza di ritardi e/o soppressioni di corse sia su ferro che su gomma.

Ho posto con forza il problema della sicurezza dei viaggiatori, ritenendo quest'ultimo argomento di estrema gravità e importanza tale da imporre immediate iniziative; sempre in tale sede ho riferito dell'esito dell'audizione in V Commissione e ho richiamato il contenuto delle due note inviate a FSE datate 21.09.2015.

L'ing. De Paola nel corso dell'incontro ha prodotto una nota, che si allega, con la quale FSE individua un cronoprogramma di correttivi e interventi finalizzato al miglioramento delle situazioni descritte e ha dichiarato di aver riferito all'amministratore unico l'intera questione.

Al termine dell'incontro ho comunicato all'ing. De Paola che mensilmente lo stesso dovrà relazionare all'assessorato in merito all'adempimento

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

ASSESSORATO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ,
LAVORI PUBBLICI, DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO,
RISORSE IDRICHE

L'ASSESSORE

degli obblighi sottoscritti nella nota prodotta oltre a quelli di cui al contratto di servizio.

La società FSE ha inoltre chiesto agli uffici con note separate di poter accedere ai fondi della L. 297/78 al fine di poter acquistare n. 10 bus usati con relativa garanzia e avviare la riqualificazione di materiale rotabile ferroviario. Gli uffici regionali, in merito a queste ultime richieste, stanno valutando la fattibilità tecnico - economica.

Nell'ipotesi in cui perdurino le inadempienze degli obblighi sottoscritti e di quelli contrattuali, verificate le condizioni per addivenire alla rescissione, la decisione di avviare tale procedimento non potrà che essere assunta con la partecipazione di tutti, attesa la vasta platea di soggetti (utenti e dipendenti FSE) che resterebbe coinvolta.

Avv. Giovanni Giannini

www.regione.puglia.it



FERROVIE DEL SUD EST
E SERVIZI AUTOMOBILISTICI s.r.l.



USOLE ReMunelli
di
20/9/2015

Prot. DT/43

Bari, 26.09.2015

Ufficio: Direzione Generale Servizio: Direzione Generale TPL
28 SET. 2015
3084

Alla REGIONE PUGLIA
Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Via Gentile, 52 - 70125 BARI

Oggetto: FERROVIE SUD EST.

Materiale rotabile utilizzato per l'effettuazione dei servizi ferroviari nella zona salentina ed altre tematiche.

Con nota prot. n. SP 13/0000985 dell'11.09.2015, codesto *Assessorato* ha qui richiesto di essere reso edotto in ordine ad alcuni aspetti concernenti il materiale rotabile, in esito ad alcuni articoli riportati dagli organi di stampa in date 10 e 11.09.2015 (quotidiano "La Repubblica" – edizione Bari).

Nel rispondere alla nota in questione, si coglie l'occasione per evidenziare ulteriori tematiche.

Preliminarmente, nello specifico degli articoli pubblicati, deve rilevarsi l'inesattezza e/o l'infondatezza delle notizie pubblicate; in particolare, con riferimento alle lamentate criticità, si obietta quanto segue.

- *"Da un lato la società compra vetture costosissime e incredibilmente inutilizzate, visto che decine di carrozze sono ferme nei depositi perché le linee non sono in grado di supportarle..." "... sembrerebbe che i treni d'oro non possano in realtà viaggiare in molte tratte della rete".*

FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L.

Società a Responsabilità Limitata a Socio Unico Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Capitale Sociale € 10.012.750 i.v.
Registro Imprese CCIAA Bari n. 05541630728 - R.E.A. n. 424106 - Codice Fiscale e Partita IVA 05541630728

SEDE LEGALE E DIREZIONI - DIREZIONE DI ESERCIZIO
Via G. Amendola, 106/D - 70126 BARI - Tel 080.5462111 - Fax 080.5462376

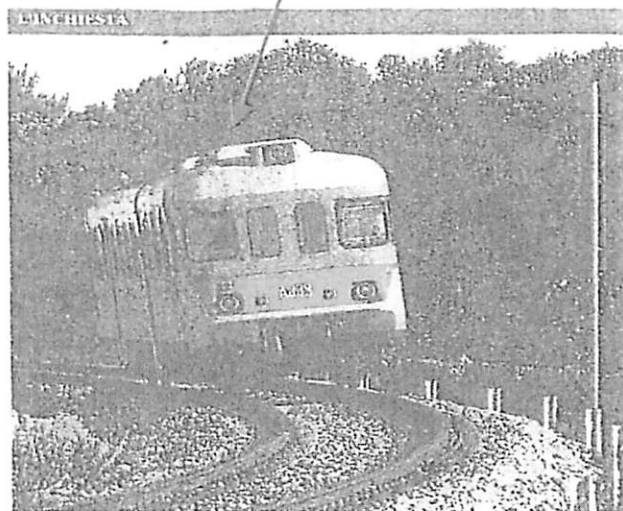
SEZIONE DI ESERCIZIO
Viale O. Quarta, 38 - 73100 LECCE - Tel 0832.668111 - Fax 0832.668264

Sito web: www.fseonline.it - e-mail: fesudest@fseonline.it



- La notizia è destituita di qualunque fondamento; infatti tutti i treni vengono immessi in servizio in esito a nulla osta ministeriali, rilasciati previa verifiche tecniche e prove funzionali espletate da apposite commissioni. A seguito di dette verifiche, nel caso in esame i veicoli sono stati autorizzati alla circolazione su tutta la rete aziendale, senza omissioni di sorta.

- *“Dall'altro ci sono invece mezzi con quasi sessant'anni di vita che ancora continuano a marciare. O perlomeno provano a farlo”*
 - La notizia è tendenziosa nella misura in cui associa biunivocamente la datazione cronologica del vettore ad uno stato di degrado ed inefficienza del medesimo. Al riguardo occorre però rilevare che i rotabili ferroviari – per le loro intrinseche caratteristiche tecniche costruttive – sono sfruttabili su un lungo arco temporale. Nella fattispecie la *“littorina”* individuata dalla *“Repubblica”* (cfr. foto pagina successiva) non è stata *“riesumata”* di recente – come fa intendere l'articolo – ma ha sempre regolarmente circolato senza soluzioni di continuità, e nel 2010 è stata sottoposta ad interventi di modernizzazione, con l'adozione di impianto di climatizzazione.
Peraltro, anche altre aziende hanno in dotazione materiale obsoleto ancorchè perfettamente efficiente; ad esempio fino a pochi mesi orsono sulla *Ferrotramviaria* circolavano rotabili dei primi anni '60; le *Ferrovie del Gargano* hanno nel proprio parco treni ristrutturati comunque risalenti agli anni '50; il rinomato *“Frecciabianca”* di *Trenitalia* – a fronte del suadente impatto visivo e dell'accattivante livrea – è composto da vetture che, in alcuni casi, hanno raggiunto i 40 anni, e anche lo stesso *“Frecciarossa”* di recente reimmesso in servizio sulla *Bari-Milano* è costituito da rotabili oltremodo datati. Peraltro la *“littorina”* citata dal quotidiano altri non è che il tipo *Aln 668* di *Trenitalia*, anch'essa ancor oggi viaggiante sulla rete *R.F.I.*. Spiace rilevare però che il clamore mediatico viene suscitato solo per i mezzi delle *F.S.E.*



Sud est, spuntano i treni Anni 60

CICILIANO FOSCHINI

Sulle ferrovie dove viaggiano i treni più costosi del mondo, hanno rimesso in pista vecchie littorine degli anni 60. Nonostante le ironie del web («siamo o non siamo la patria del turismo slow?» si chiedono i pendolari, infelociti!) la straordinaria impresa delle Ferrovie Sud Est, la società di trasporti privati più grande d'Italia che serve tutta la Puglia,

merita infatti di finire nel Guinness dei primati.

Da un lato la società compra vetture costosissime e incredibilmente inutilizzate, visto che decine di carrozze sono ferme nei depositi perché le linee non sono in grado di supportarle. Dall'altro ci sono invece i mezzi con quasi sessant'anni di vita che ancora continuano a marciare. O per lo meno provano a farlo.

SEGUE A PAGINA III

• *Escrementi ovunque ...*

- Le attività di pulizia sono affidate a ditte esterne con regolare contratto di appalto; il contratto prevede che tutti i rotabili siano sottoposti a interventi di pulizia radicale (mediamente ogni venti giorni), giornaliera e di transito (più volte al giorno). Le caratteristiche e le modalità di effettuazione dei vari tipi di pulizia sono dettagliate in apposito capitolato tecnico. I rotabili sono sottoposti ai cicli di pulizia, in funzione dei tempi di sosta previsti dal turno mezzi, presso gli impianti appositamente attrezzati di *Bari, Putignano, Martina Franca, Lecce, Gallipoli e Gagliardo del Capo*. Giornalmente sono previste n. 94 operazioni di pulizia di transito, n. 46 operazioni di pulizia giornaliera e n. 4 operazioni di pulizia radicale. Inoltre, su tutti i rotabili si effettuano periodicamente cicli di sanificazione interna per l'abbattimento totale della carica batterica con l'utilizzo di specifiche attrezzature. Le procedure prevedono che ogni intervento di pulizia sia verificato da un preposto, che compila una apposita scheda di verifica per la valutazione della lavorazione e l'applicazione di

eventuali penali. Si evidenzia che per alcuni rotabili (automotrici *Fiat*, automotrici *Breda*, complessi *Binati* ecc.) è possibile che l'obsolescenza della tappezzeria e degli arredi interni siano confusi dall'utenza con un più basso livello di pulizia, pur essendo in realtà elementi correlati unicamente alla vetustà dei mezzi.

Ad ogni buon conto, la scrivente intensificherà i controlli sulle imprese cui sono appaltati i lavori delle pulizie, al fine di accertare eventuali manchevolezze in tal senso. E' però evidente la difficoltà di un monitoraggio continuo senza soluzioni di continuità dei servizi igienici, il cui deterioramento è evidentemente da ascrivere in parte alla oggettiva difficoltà della loro fruizione con i vettori in movimento, e in parte alle intemperanze di frange di una utenza eterogenea.

- *"La Procura di Bari e la Corte dei Conti indagano sull'acquisto delle vetture polacche, costate secondo gli inquirenti fino a quattro volte il prezzo reale".*
 - Anche questa notizia è destituita di ogni fondamento, in quanto il prezzo pagato dalle *F.S.E.* per *"le vetture polacche"* (*PESA Atr 220*) di € 3.475.000 è il più basso di tutti, in termini di confronto sia con le forniture dello stesso veicolo in *Italia* (n° 81 esemplari), sia relativamente ad altri vettori equivalenti della concorrenza.

Con riferimento ai veicoli *ATR* segnalati in Bari in via Oberdan, si precisa che gli





stessi sono n° 3 rotabili usati tipo *GTW* di costruzione elvetica *Stadler*, per i quali è in corso di ultimazione con il *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti* l'iter tecnico/amministrativo per l'immissione in servizio.

Con riferimento ai programmi manutentivi dei rotabili, si evidenzia che i medesimi vengono redatti direttamente dalle ditte costruttrici dei rotabili, le uniche depositarie del know how necessario al fine di stabilire la natura e gli interventi da attuare.

* * * * *

Fermo restando che in una struttura complessa e variegata (le *F.S.E.* con circa 476 km di linea sono l'azienda che, dopo le *Ferrovie dello Stato*, presenta in *Italia* il maggiore sviluppo di tracciato), sono sicuramente possibili inconvenienti e disservizi, tuttavia pare che sovente gli organi di stampa colgano l'occasione di episodi specifici – ad esempio la breve sospensione del servizio ferroviario sulla linea *Maglie-Otranto* con conseguente servizio sostitutivo automobilistico - per connotare negativamente l'intero quadro societario, dipingendo anche una azienda senza futuro, priva di programmazione e progettualità.

Al fine di confutare integralmente tale punto, basta quale unica smentita riportare l'elenco degli interventi eseguiti e/o in corso di attuazione grazie ai finanziamenti assentiti grazie a codesto *Assessorato* finalizzati all'imponente programma intrapreso per lo sviluppo e il potenziamento di questa *Società*, quali:

- *costruzione in lotti funzionali della linea di trazione elettrica 3 kv della tratta Bari F.S.-Bari Sud Est-Mungivacca* (P.O. FESR 2007-2013);
- *costruzione in lotti funzionali della linea di trazione elettrica 3 kv del raddoppio dell'anello ferroviario di Bari* (P.O. FESR 2007-2013);
- *costruzione in lotti funzionali della linea di trazione elettrica 3 kv della tratta Putignano Martina Franca* (P.O. FESR 2007-2013);



- *impianti di sicurezza e segnalamento Sistema 4 Il lotto Area Salentina (P.O. FESR 2007-2013 Regione Puglia);*
- *soppressione P.L. e miglioramento sicurezza Area Salentina (P.O. FESR 2007-2013 Regione Puglia);*
- *ammodernamento della linea ferroviaria unificando l'armamento a 50 UNI e rinnovo piazzali tratte Nardò-Gagliano e Maglie-Gagliano (P.O. FESR 2007-2013 Regione Puglia);*
- *ammodernamento della linea ferroviaria unificando l'armamento a 50 UNI e traverse bi-blocco linea Maglie-Otranto e rinnovo piazzali tratte Nardò-Casarano, Nardò-Zollino e Maglie-Otranto (P.O. FESR 2007-2013 Regione Puglia);*
- *ammodernamento della linea ferroviaria unificando l'armamento a 50 UNI e traverse monoblocco linea Zollino-Gagliano, tratta Maglie-Gagliano (P.O. FESR 2007-2013 Regione Puglia);*
- *ammodernamento della linea ferroviaria unificando l'armamento a 50 UNI e traverse monoblocco linea Novoli-Gagliano, tratta Casarano-Gagliano (P.O. FESR 2007-2013 Regione Puglia);*
- *lavori di raddoppio del binario della linea ferroviaria Bari-Taranto, tratta Bari-Mungivacca Noicattaro dal km 4+450 al km 15+110, incluso l'interramento in sede tra il km 6+580 e il km 10+940, comprese le stazioni di Triggiano e Capurso (P.O. FESR 2007-2013 Regione Puglia);*
- *realizzazione di sottosistema di bordo SSB-SCMT Baseline 3 (P.O. FESR 2007-2013 Regione Puglia);*
- *realizzazione di sottosistema di terra SST SCMT Encoder da segnale su linee ferroviarie FSE anello di Bari (P.O. FESR 2007-2013 Regione Puglia);*
- *acquisto di materiale rotabile: fornitura di 5 elettrotreni (P.O. FESR 2007-2013 Regione Puglia);*
- *riorganizzazione del parco rotabili ferroviario, contestualizzata all'avvento della trazione elettrica, con riqualificazione di 9 unità di trazione a due casse (fondi ex L.297/1978).*



Come pure, con ulteriori fondi, sono in via di realizzazione:

- *lavori di soppressione del P.L. km 0+800 della linea Bari-Taranto, con realizzazione di un sottovia carrabile in via Oberdan in Bari;*
- *realizzazione del nuovo deposito mezzi ferroviari in Bari-Mungivacca e soppressione del P.L. km 4+116 della linea Bari-Taranto con realizzazione di sottopasso carrabile;*
- *elettificazione della linea ferroviaria a 3 kv della linea Martina Franca-Taranto;*
- *lavori inerenti gli impianti del sistema di sicurezza Sistema 4 - adeguamento normativo;*
- *lavori di rinnovo ed adeguamento normativo dell'infrastruttura ferroviaria dell'Area Barese al fine da ridurre l'inquinamento da rumore.*

Inoltre, grazie a quanto disposto da codesto **Assessorato** a livello di pianificazione regionale è in programmazione la risoluzione di una pregnante criticità infrastrutturale (che determina sovente rallentamenti alla circolazione ferroviaria, con conseguenti ritardi), ossia la riqualificazione dell'armamento nelle linee baresi.

A proposito dei ritardi, va parimenti segnalato che parte di essi riviene tuttavia dai furti di rame (26 eventi), che stanno flagellando la Società mandando in tilt la circolazione ferroviaria per tutta la giornata. Determinano altresì anche situazioni di grave pericolo per i treni (con i cavi penzolanti o che si avvolgono alle ruote dei mezzi), per i quali questa **Società** - che sta cercando di contrastare il fenomeno con l'attivazione di servizio di vigilanza privato - auspica un intervento di sensibilizzazione di codesto Assessorato nei confronti degli enti istituzionali preposti alla sicurezza dell'ordine pubblico.

* * * * *

In virtù degli interventi suindicati, e congiuntamente a razionalizzazioni aziendali, tutto quanto finora esposto, si ritiene che possa prevedersi - subordinatamente al ricevimento delle prescritte autorizzazioni - il seguente programma così articolato:



- fornitura in esito a gara pubblica di n° 5 nuovi elettrotreni (con consegna del primo esemplare entro novembre 2016);
- completa elettrificazione della linea *Bari-Taranto* (entro febbraio 2016), propedeutica alla messa in servizio dei treni di cui al punto precedente;
- immissione in servizio a entro il dicembre 2015 dei convogli *Stadler GTW* - attualmente parchati in deposito - da dedicare espressamente alle linee leccesi;
- razionalizzazione del parco rotabile aziendale con:
 - progressiva dismissione del materiale più vetusto contestualizzata all'entrata in servizio dei nuovi elettrotreni *NEWAG*;
 - riqualificazione delle unità di trazione *FIAT* a due casse entro dicembre 2016);
 - progressiva dislocazione dei predetti mezzi nell'area salentina;
- velocizzazione della linea *Maglie-Otranto* al fine di realizzare una tratta percorribile a 130 km/h dall'unità di trazione *FIAT M + M* (il treno diesel italiano più rapido) entro giugno 2016;
- realizzazione di collegamenti rapidi diretti con lo stesso vettore *FIAT M + M* sulla direttrice *Lecce-Gallipoli nella stagione estiva* con ridefinizione orari e servizi entro giugno 2016;
- installazione di sistema di sicurezza *SSC/SCMT* a bordo della flotta ferroviaria entro il dicembre 2015;
- attivazione sistema di telecontrollo circolazione treni DCO di *Novoli* entro febbraio 2016;
- attivazione sistema di telecontrollo circolazione treni DCO di *Mungivacca* entro giugno 2016;
- eliminazione passaggio a livello di via Oberdan in *Bari*, con realizzazione di sottovia con inizio lavori a partire dal gennaio 2016;
- azione antievasione con ausilio di personale di vigilanza privata a bordo treni ed autobus entro dicembre 2015;
- studio per l'inserimento dei treni *F.S.E.* nel contesto di pacchetti turistici nel *Salento* e in *Valle d'Itria*, in particolare nella stagione estiva entro giugno 2016;



- acquisizione di n° 10 autobus articolati, come indicato in separata nota.

Il Direttore Tecnico
(ing. Alessandro DE PAOLA)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. De Paola', is written below the printed name. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke extending to the left.